

Circuiti Elettrici

Un'introduzione per studenti di Fisica

Giulio D'Agostini

Dipartimento di Fisica, Università "La Sapienza", Roma

24 settembre 2012

Indice

1	Forze gravitazionali e forze elettriche	1
1.1	Forze fra ‘cariche’ puntiformi	1
1.1.1	Forze e campi	3
1.2	Energia potenziale e ‘potenziale’	4
1.2.1	Relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico . .	7
1.3	Un ‘circuito gravitazionale’	8
1.4	Peculiarità dell’elettricità	10
1.4.1	Generatori di tensione	10
1.4.2	Cavi di connessione come superfici equipotenziali . .	12
1.4.3	Voltmetri (e multimetri)	12
1.4.4	Scorrimento di cariche in circuiti elettrici chiusi e misura dell’intensità di corrente	13
1.5	Bilancio energetico in un circuito elettrico stazionario	16
1.6	Ricapitolando	18
1.7	Problemi	19
2	Circuiti in corrente continua	21
2.1	Punto della situazione	21
2.2	Rapporto tensione corrente: legge di Ohm	22
2.2.1	Flussi e gradienti	24
2.2.2	Conducibilità e conduttività	24
2.3	Resistenze in serie e resistenze in parallelo – prime considerazioni	24
2.4	Misure di resistenza	25
2.5	Circuiti con generatori e resistori posti in serie	26
2.5.1	Resistenze in serie e partitore di tensione	26
2.5.2	Un’applicazione: ponte di Wheathstone bilanciato . .	29
2.6	Partizione dovuta ai cavi di alimentazione	30
2.6.1	Un esempio	30
2.6.2	Alcune note sulle applicazioni	31
	Monitor di tensione sui dispositivi elettronici	31
	Storielle di cavi ‘scadenti’	31
	Perché l’energia elettrica viene trasportata ad alta tensione?	32
2.7	Circuiti con maglie e nodi	33
2.7.1	Circuiti risolvibili con riduzioni a serie e parallelo . .	33
	Resistenze in parallelo e partitore di corrente	34

	Soluzione numerica del circuito d'esempio	36
	Un rapido test	37
	Derivazione delle formule di combinazione in serie e parallelo da considerazione energetiche . . .	37
2.7.2	Leggi di Kirchhoff	37
2.8	Applicazione all'esempio guida	39
2.8.1	Scelta delle equazioni	39
	Soluzione per le correnti	40
	Potenziali nei vari punti del circuito	40
2.9	Multimetro analogico	41
2.9.1	Amperometro	41
2.9.2	Voltmetro	43
2.9.3	Ohmetro	44
2.10	Perturbazioni introdotte da voltmetro e amperometro	44
2.10.1	Amperometro	45
2.10.2	Voltmetro	45
2.11	Note sui multimetri digitali	46
2.12	Ricapitolando	46
2.13	Problemi	47
3	Linearità dei circuiti e sue applicazioni	51
3.1	Linearità e 'principio' di sovrapposizione	51
3.1.1	Alcune variazioni sull'esempio guida	52
	Soluzione mediante riduzione a serie e paralleli (in virtù del principio di sovrapposizione) . . .	52
	Corrente da B a C bypassando R_2	52
	Aggiungiamo un generatore esterno	53
3.2	Soluzione dei circuiti con metodi di algebra lineare	53
3.2.1	Applicazione all'esempio guida	54
3.2.2	Applicazione al partitore 'a stadi'	56
3.3	Teorema di Thevenin	57
3.4	Esempi e applicazioni	60
3.4.1	Applicazione all'esempio guida	60
3.4.2	Considerazioni energetiche	60
3.4.3	Variazione sul tema	61
3.5	Generatori reali di tensione	62
3.5.1	Caduta di potenziale e tensione ai capi di un generatore reale	62
3.5.2	Postilla alla formulazione del teorema di Thevenin . .	63
3.5.3	Parallelo di generatori reali di tensione	63
3.5.4	Trasferimento di potenza da un generatore reale a un carico	64
3.5.5	Perturbazione introdotte da voltmetro e amperometro .	66
3.5.6	Ponte di Wheathstone sbilanciato	66
3.5.7	Ancora sui partitori	67
3.5.8	Partitore a più stadi rivisitato	67
3.5.9	Partitore ottimizzato in traferimento di potenza	69
3.5.10	Linea resistiva adattata	70

3.6	Ricapitolando	72
3.7	Problemi	73
4	Generatori di corrente	75
4.1	Generatori di tensione e generatori di corrente	75
4.2	Alcuni esempi	77
4.2.1	Semplici circuiti con generatori di corrente	77
4.2.2	Circuito ‘analogo’ del circuito guida	78
4.3	Principio di sovrapposizione	78
4.4	Dall’equivalente di Thevenin all’equivalente di Norton	80
4.5	Generatori reali di corrente	81
4.5.1	Ulteriore postilla al teorema di Thevenin	82
4.5.2	Generatore di corrente simulato	82
4.6	Un <i>caveat</i> sul significato dei circuiti equivalenti	83
4.7	Serie e paralleli di generatori reali di corrente	84
4.7.1	Generatori in parallelo	84
4.7.2	Generatori in serie	85
	Circuito equivalente in virtù del principio di sovrapposizione	85
	Circuito equivalente mediante trasformazione “Thevenin/Norton”	88
4.8	Ricapitolando	88
4.9	Problemi	89
5	Condensatore e circuito RC	91
5.1	Modello matematico e analogie	91
5.1.1	Capacità elettrica, capacità termica e altre ‘capacità’	92
5.1.2	Condensatori in serie e in parallelo	93
5.1.3	Resistenza parassita	94
5.2	Corrente elettrica ‘attraverso’ un condensatore	94
5.3	Equazioni di carica e scarica	96
5.4	Fenomeni fisici dal comportamento temporale analogo al circuito RC	98
5.4.1	Moto in fluido viscoso	98
5.4.2	Processi di termalizzazione	98
5.4.3	Decadimenti radioattivi	99
5.4.4	Soluzione dell’equazione differenziale $\dot{z} \propto (z - z_L)$	99
5.5	Carica e scarica del condensatore	100
5.6	Risposta a onde quadre fra livelli di tensione arbitrari	103
5.7	Considerazioni energetiche	105
5.7.1	Carica	105
5.7.2	Scarica	108
5.7.3	Condensatori, molle e serbatoi	109
5.8	Alcuni problemini curiosi	109
5.8.1	Condensatori . . . nascosti	109
5.8.2	Apparenti non conservazione dell’energia	111
	Condensatore collegato direttamente ad un generatore	111
	Due condensatori carichi e successivamente collegati in parallelo	111

5.8.3	Condensatore come effettivo generatore di tensione . . .	114
5.9	Effetto di una resistenza in parallelo alla capacità	114
5.9.1	Soluzione mediante teorema di Thevenin	114
5.9.2	Soluzione diretta	115
5.10	Rimasugli	117
5.11	Ricapitolando	118
5.12	Problemi	119
6	Primo contatto con il laboratorio	121
6.1	Nota introduttiva	121
6.1.1	Note sulla didattica [Estratto dalla Nota Interna N. 1094, pp. 76-77]	121
6.1.2	Elaborazione ‘statistica dei dati’? No, grazie	124
6.2	Semplici esperienze in corrente continua	125
6.2.1	Multimetri digitali e multimetri analogici	125
6.2.2	Semplici misure di resistenza, tensione e di corrente	125
6.2.3	Resistenza di una ‘collanina’ di resistori	125
6.2.4	Partitore di tensione con diversi strumenti e diversi fondo scala	126
6.3	Carica e scarica del condensatore con cronometraggio manuale	128
6.3.1	Misure preliminari	128
6.3.2	Carica del condensatore	129
6.3.3	Scarica del condensatore ‘cortocircuitando l’ingresso’	129
6.3.4	Scarica del condensatore staccando l’ingresso	129
6.3.5	Carica del condensatore . . . senza che lo si osservi	129
6.3.6	Prime analisi grafiche	131
6.3.7	Considerazioni teoriche	131
6.3.8	Spunti per l’analisi dei dati	132
6.4	Note sulle analisi grafiche	133
6.5	Ricapitolando	133
6.6	Problemi	134
7	RC in regime sinusoidale	135
7.1	Considerazioni preliminari	135
7.1.1	Segnali lentamente variabili	135
7.2	Equazione differenziale del circuito RC in regime sinusoidale	136
7.3	Soluzione trigonometrica – tensione ai capi di C	137
7.4	Tensione ai capi di R	141
7.4.1	Derivate ‘da fisico’ delle funzioni sinusoidali	141
7.4.2	Ampiezza e sfasamento di V_R	142
7.5	Circuiti RC e CR come filtri	143
7.5.1	Un semplice esempio di filtraggio	146
7.6	Perché i massimi e i minimi di V_C e V_R ‘scivolano’ lungo $f(t)$?	149
7.7	Bilancio energetico	150
7.8	Ampiezza e valore efficace di grandezze periodiche	153
7.8.1	Potenza istantanea	153
7.8.2	Potenza media	155
7.8.3	Ampiezza di tensione della 220 V	155
	Quanta carica elettrica ci arriva in casa dall’Enel?	156

7.8.4	Valori efficaci	156
7.9	Filtri <i>RC</i> e <i>CR</i> come integratore e derivatore	157
7.9.1	Derivatore	158
7.9.2	Integratore	159
7.9.3	Applicazioni pratiche dei circuiti integratori e derivatori	161
7.10	Soluzione dell' <i>RC</i> mediante variabili complesse	161
7.10.1	Rappresentazione esponenziale dei numeri complessi .	163
7.10.2	Applicazione all' <i>RC</i> sinusoidale	165
7.11	Moto circolare uniforme nel piano complesso	167
7.12	Appendice 7a: Richiami sulle operazioni con numeri complessi	168
7.13	Appendice 7b: Esempi di analisi di Fourier	170
7.13.1	Risposta di un <i>RC</i> passa basso a un segnale di onda quadra	171
7.13.2	Risposta di un <i>RC</i> passa basso a un segnale triangolare	175
7.13.3	Risposta dell' <i>CR</i> passa alto	179
7.14	Ricapitolando	183
7.15	Problemi	184
8	Misure in corrente alternata	185
8.1	Studio sperimentale della risposta dei circuiti a segnali periodici	185
8.2	Generatori di tensione variabile nel tempo	185
8.2.1	Parametri del segnale in uscita	186
8.2.2	Uscite	187
8.3	Oscilloscopio a raggi catodici: principio di funzionamento . .	188
8.3.1	Cannoncino di elettroni	189
8.3.2	Deflessione orizzontale e verticale	189
8.3.3	Visualizzazione di segnali in funzione del tempo	192
8.3.4	Velocità del segnale di scansione orizzontale	194
8.3.5	Regolazione dell'ampiezza	196
8.3.6	Importanza dei segnali periodici	196
8.3.7	Trigger	196
8.3.8	Visualizzazione 'simultanea' di due tracce.	199
8.4	Uso dell'oscilloscopio	199
8.4.1	Monitor	200
8.4.2	Ingressi e scala verticale	200
8.4.3	Scala dei tempi	204
8.4.4	Trigger	204
8.5	Misure di sfasamento	206
8.5.1	Metodo del ritardo temporale	206
8.5.2	Metodo dell'ellisse	208
8.5.3	Pro e contro dei due metodi	210
8.6	Alcuni aspetti pratici	212
8.6.1	Effetti di partizione	213
8.6.2	Resistenza di ingresso dell'oscilloscopio	213
8.6.3	Capacità 'parassite'	213
8.6.4	Accoppiamento delle masse	215
8.7	Ricapitolando	217
8.8	Problemi	218

9	Diodo: l'utilità di un oggetto dal comportamento curioso	219
9.1	Caratteristica tensione-corrente del diodo	219
9.2	Modellizzazioni del diodo	221
9.3	Circuiti raddrizzatori	223
9.4	Trasformatore da alternata a continua	225
9.5	Ponte a diodi	229
9.6	Complicazioni tecniche – Uso del trasformatore	230
9.7	Ricapitolando	231
9.8	Problemi	232
10	Induttanza: l'inerzia dei circuiti	233
10.1	Breve introduzione all'autoinduzione	233
10.2	Induttori in serie e in parallelo	237
10.3	Circuito RL impulsato	237
10.3.1	Considerazioni preliminari	237
10.3.2	Soluzione dell'equazione del circuito	238
10.3.3	Diseccitazione dell'induttore	239
10.3.4	Considerazioni energetiche	239
10.3.5	Resistenza interna dell'induttore	240
10.4	Circuito LC ideale	243
10.5	Scarica del condensatore su induttanza e resistenza	244
10.5.1	Considerazioni energetiche	244
10.5.2	Dinamica del circuito	247
10.5.3	Analogia meccanica	247
10.6	Oscillazioni smorzate	249
10.6.1	Coefficienti k_1 e k_2	250
10.6.2	Soluzione generale per $z(t)$ e sue grandezze derivate	250
10.6.3	Classi di soluzioni	252
10.6.4	Oscillatore sovrasmorzato	252
10.6.5	Oscillatore sottosmorzato	253
10.6.6	Caso critico	255
10.7	Applicazioni al circuito RCL	256
10.7.1	Caso sovrasmorzato	256
10.7.2	Caso sottosmorzato	258
10.8	Energia di un oscillatore smorzato	260
10.8.1	Caso sottosmorzato — fattore di merito	260
10.9	Transizioni da f_1 a f_2 (risposta a onda quadra fra tensioni qualsiasi)	264
10.10	Ricapitolando	267
10.11	Problemi	268
11	RCL in regime sinusoidale	269
11.1	Introduzione	269
11.2	Oscillatore forzato — soluzione 'standard'	270
11.3	Soluzione mediante variabili complesse	271
11.4	Metodo simbolico	274
11.4.1	Applicazione al circuito RC sinusoidale	275
11.4.2	Applicazione all' RCL serie	276
11.5	Corrente e tensione ai capi di R	276

11.5.1	Larghezza di banda	280
11.5.2	RCL come filtro passa banda	283
11.6	Impedenza in funzione della frequenza	283
11.7	Risposta ai capi di C e ai capi di L	286
11.7.1	Sfasamenti in funzione della frequenza	286
11.7.2	Analisi qualitativa delle ampiezze	286
11.7.3	Valori notevoli della funzione di trasferimento	287
11.7.4	Comportamento di $V_L(t) + V_C(t)$	290
11.7.5	Alcuni esempi	290
11.8	Effetti delle ulteriori resistenze del circuito	290
11.9	RCL parallelo	290
11.10	Potenza in corrente continua usando il metodo simbolico	290
11.11	Analisi di Fourier	295
11.12	Ricapitolando	295
11.13	Problemi	296
12	Ancora filtri	297
12.1	RCL parallelo – caso ideale	297
12.2	Sull'impedenza infinita di L e C in parallelo	297
12.3	RCL reale – questioni di calcolo	297
12.4	Una variante dell'RCL parallelo	297
12.5	Circuito blocca-banda	297
12.6	Una variante del circuito passa basso	297
12.7	RC+CR come passa banda	297
12.8	Sul segnale raddrizzato da ponte a diodi	297
12.9	Note sui filtri in cascata	297